



Comune di Palma di Montechiaro
 Provincia di Agrigento

COPIA

~~Originale~~ di Deliberazione della Giunta Municipale

n. 6 del Registro
 del 17.01.2014

Oggetto: Approvazione dell'integrazione e correlata variazione del Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario D5 - triennalità 2010 - 2012 e relativo bilancio del Distretto a seguito delle osservazioni dell'Assessorato della Famiglia. Revoca Delibera Commissariale n. 27/2013

ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciannove del mese di gennaio, alle ore 19,00, nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
- AMATO PASQUALE	<i>Sindaco</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- BALISTRERI DANIELE	<i>Assessore</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- AUGUGLIARO DARIO	<i>Assessore</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- SALERNO VINCENZO	<i>Assessore</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- VINCI AGATA	<i>Assessore</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale d.ssa M. G. Mariuo

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CAPO SETTORE SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

PREMESSO

che la Legge Quadro n. 328/2000, segnatamente all'art. 18, ha previsto l'adozione del Piano Nazionale nonché dei Piani Regionali per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali;

che con DPRS n. 61 del 02/03/2009, è stato approvato il "Programma Regionale delle Politiche Sociali e Socio Sanitarie 2010 - 2012", da considerare in continuità con i precedenti documenti di programmazione della Regione Sicilia (D.P.R.S. 4 novembre 2002 e D.P.R.S. 23 marzo 2007) finalizzati a sostenere un sistema di Welfare Regionale coerente con la Legge 328/2000;

che con lo stesso Decreto sono state indicate le linee di indirizzo ai Distretti per la redazione del Piano di Zona per il triennio 2010 - 2012;

che con Decreto Assessoriale n. 61 del 02/03/2009 sono state ripartite le somme destinate ai Distretti Socio Sanitari per il triennio 2010 - 2012;

che, con il Decreto di cui sopra, le somme destinate al Distretto D5 risultano essere pari ad € 1.617.069,00;

CONSIDERATO

che alla luce della normativa di cui sopra, è stata avviata l'attività propedeutica per l'integrazione e correlata variazione del Piano di Zona per la triennalità 2010 - 2012;

che con verbale n. 1 del 17.04.2013 il Gruppo Piano ha integrato e variato il Piano di Zona, triennalità 2010 - 2012 e il bilancio del Distretto;

che con Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 1 del 08/05/2013, è stata approvata l'integrazione e correlata variazione del Piano di Zona - triennalità 2010 - 2012;

che con deliberazione della Giunta Municipale del Comune Capofila n. 80 del 23.05.2013 e con deliberazione del Commissario Straordinario di questo Comune n. 27 del 29.05.2013 è stato approvato il Piano di Zona 2010/12 integrato e rimodulato;

che il Sindaco del Comune Capofila con propria determinazione n. 29 del 13.06.2013 ha preso atto dell'integrazione e correlata variazione del Piano di Zona 2010/12 del Distretto Socio Sanitario D5;

che in data 28.06.2013 è stata sottoscritta la modifica ed integrazione dell'Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona di che trattasi;

che con determinazione del Sindaco di Licata, in qualità di Capofila del Distretto socio-sanitario D5 n. 38 del 03.07.2013 si è preso atto dell'integrazione dell'Accordo di Programma del Piano di Zona 2010/12 del Distretto Socio Sanitario D5;

che gli atti sopra citati in data 11.07.2013, con nota protocollo n. 34123 del Comune di Licata, sono stati trasmessi all'Assessorato alla Famiglia servizio 3° "Ufficio Piano" al fine di essere sottoposti al Nucleo di Valutazione per il relativo parere di congruità;

TENUTO CONTO

che con nota prot. n. 35626 del 25.09.2013, acquisita al protocollo generale del Comune Capofila con il n. 46216 del 26.09.2013, il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ha comunicato che la variazione del Piano in oggetto, non è conforme alle direttive regionali e pertanto, non può essere inoltrata al Nucleo di valutazione;

che il Comitato dei Sindaci nella seduta del 17.10.2013, giusto verbale n. 6, prendendo atto della nota del Dipartimento alla famiglia ha deciso di dare mandato al Coordinatore del Distretto di rimodulare i progetti destinati ai minori disabili secondo le disposizioni contenute nella circolare n. 8/12 e nella legge n. 11/10, richiamate nella nota stessa e di sopprimere il progetto "Nati per leggere" stante che le somme economizzate derivanti dai piani precedenti devono garantire esclusivamente i piani personalizzati per minori disabili;

che il Gruppo Piano nella seduta del 13.11.2013, verbale n. 6 ha rimodulato i progetti denominati "Trasporto PH" e "Integrazione Scolastica e prescolastica", proponendo il progetto denominato "Interventi in favore di minori disabili", integrato con le somme destinate al progetto "Nati per leggere" che, pertanto, è stato cassato;

VISTI

la delibera del Comitato dei Sindaci n. 3 del 26.11.2013, con la quale è stata revocata la delibera n. 1 del 08.05.2013 ed approvata l'integrazione e correlata variazione del Piano di Zona 2010/12 del Distretto Socio Sanitario D5 e relativo bilancio del Distretto, secondo le osservazioni dettate dall'Ufficio di Piano del Dipartimento della Famiglia, delle Politiche Sociali della Regione Sicilia;

il D. Lgs. 267/2000;

l'O.R.EE.LL.;

la Legge 328/2000,

PROPONE

per le motivazioni riportate in premessa:

- di revocare la delibera del Commissario Straordinario di questo Comune n. 27 del 29.05.2013;
- di prendere atto della delibera del Comitato dei Sindaci n.3 del 26.11.2013, parte integrante e sostanziale del presente atto (All.A) ed approvare l'integrazione e correlata variazione del Piano di Zona - triennalità 2010/12 e bilancio del distretto secondo le osservazioni contenute nella nota regionale 35626 del 25.09.2013;
- di demandare al Coordinatore del Distretto gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento, così come prescritto dall'Indice Ragionato e dalle vigenti disposizioni in materia;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;
- di trasmettere il presente atto al Comune di Licata (Capofila del Distretto socio-sanitario D5 onde consentire l'invio dell'intero Piano di Zona alla Regione Siciliana per le incombenze previste dalla normativa vigente;

Il Capo Settore Servizi Sociali e Culturali

Dr. Angelo Sardone



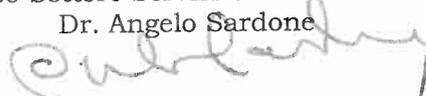
PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decr. Lgs. 267/2000, corrispondente all'art. 53 della Legge n. 142/90, adottata con L.R. 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Data _____

Il Capo Settore Servizi Sociali e Culturali

Dr. Angelo Sardone



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepita con L.R. 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria ai sensi del 4° co. dell'art. 151 del Decr. Lgs. 267/2000.

Data _____

Il Capo Settore Servizi Finanziari
Dr. Rosario Zarbo

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta e ritenutala meritevole di approvazione;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio competente per quanto concerne la responsabilità tecnica;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria per quanto concerne la responsabilità contabile;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

A voti unanimi espressi nei modi e forma di Legge;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

In seguito, dopo votazione unanime e palese, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza della trasmissione del Piano al competente Assessorato Regionale per la definitiva approvazione.



COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

**DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D5
LICATA E PALMA DI MONTECHIARO
COMUNE DI LICATA - CAPOFILA**

Deliberazione del Comitato dei Sindaci

Nr 3 del 26 11 2013

Oggetto:	Approvazione dell' integrazione e correlata variazione del Piano di Zona 2010/12 del Distretto Socio Sanitario D5 e relativo bilancio del Distretto secondo le osservazioni dell' Assessorato alla Famiglia.
-----------------	--

L'anno duemilatredecim, addì ventisei, del mese di novembre alle ore 11,00, nell'Ufficio del Distretto Socio-Sanitario D5, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei Signori:

1	Sindaco del Comune di Licata	Avv. Angelo Balsamo	X	
2	Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro	Ing. Pasquale Amato	X	
3	Per l'A.S.P. n. 1 di Agrigento	Dott. Vincenzo Pezzino	X	
			Presenti	Assenti
			Nr. 3	Nr. 0

Handwritten signature

Presiede il Sindaco di Licata avv. Angelo Balsamo nella sua qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci;

Assiste e partecipa il vice Direttore del Distretto Socio-Sanitario D5 Dott. Angelo Sàrdone;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

II COMITATO DEI SINDACI

Premesso che:

con delibera del Comitato dei Sindaci n. 1 dell'8.05.2013 è stata approvata l'integrazione e correlata variazione del Piano di Zona 2010/12 del Distretto Socio Sanitario D5;

Che con deliberazione della Giunta Municipale del Comune Capofila n. 80 del 23.05.2013 e con deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di palma di montechiaro n. 27 del 29.05.2013 è stato approvato il Piano di Zona 2010/12 integrato e rimodulato;

Che il Sindaco del Comune Capofila con propria determinazione n. 29 del 13.06.2013 ha preso atto dell'integrazione e correlata variazione del Piano di Zona 2010/12 del Distretto Socio Sanitario D5;

Che in data 28.06.2013 è stato sottoscritta la modifica ed integrazione dell' Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona di che trattasi;

Che con determinazione sindacale n. 38 del 3.07.2013 si è preso atto dell'integrazione dell' Accordo di Programma del Piano di Zona 2010/12 del Distretto Socio Sanitario D5;

Che gli atti sopra citati in data 11.07.2013, con nota protocollo n. 34123 sono stati trasmessi all'Assessorato alla Famiglia servizio 3° Ufficio Piano al fine di essere sottoposti al Nucleo di Valutazione per il relativo parere di congruità;

Che con nota prot. n. 35626 del 25.09.2013, acquisita al protocollo generale del Comune Capofila con il n. 46216 del 26.09.2013, il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali ha comunicato che la variazione del Piano in oggetto, non è conforme alle direttive regionali e pertanto, non può essere inoltrata al Nucleo di valutazione;

Che il comitato dei sindaci nella seduta del 17.10.2013, giusto verbale n. 6, prendendo atto della nota del Dipartimento alla famiglia ha deciso di dare mandato al Coordinatore del Distretto di rimodulare i progetti destinati ai minori disabili secondo le disposizioni contenute nella circolare n. 8/12 e nella legge n. 11/10, richiamate nella nota stessa e di sopprimere il progetto Nati per leggere stante che le somme economizzate derivanti dai piani precedenti devono garantire esclusivamente i piani personalizzati per minori disabili;

Che il Gruppo Piano nella seduta del 13.11.2013, verbale n. 6 ha rimodulato i progetti : " Trasporto PH" e " Integrazione Scolastica e prescolastica ", proponendo il progetto denominato " Interventi in favore di minori disabili" , integrato , altresì con le somme destinate al progetto Nati per leggere che verrà cassato;

Visto il verbale di seduta n. 7 del 26.11.2013;

Visto il vigente OREELL e relativo documento d'esecuzione;

Vista la legge 328/2000;

Viste le leggi di settore

DELIBERA

PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN NARRATIVA CHE QUI SI INTENDONO INTEGRALMENTE RIPORTATE

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Revocare la delibera del Comitato dei Sindaci n. 1 del 08.05.2013, avente per oggetto: "Approvazione dell'integrazione e correlata variazione del Piano di Zona 2010/12 del Distretto Socio-Sanitario D5;
- 2) Approvare l'integrazione e correlata variazione del Piano di Zona 2010/12, (All.A) del Distretto Socio Sanitario D5 dei Comuni di Licata e Palma di Montechiaro e i suoi allegati 7 e 7 bis facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, riprogrammato secondo le indicazioni contenute nella nota dell'assessorato alla famiglia n. 35626 del 25.09.2013 ;
- 3) Dare atto che gli allegati 8 e 9 non si approvano in quanto non subiscono variazione;
- 4) Dare atto che l'allegato B (progetto ADI implementazione) non si approva in quanto già ratificato , approvato ed ammesso a finanziamento;
- 5) Demandare al Coordinatore del Distretto gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento così come previsto dall'Indice ragionato e dalle vigenti disposizioni in materia;
- 6) Procedere alla pubblicazione del presente atto presso gli Albi Pretori dei Comuni facenti parte del Distretto e sul sito istituzionale del Comune Capofila.



Handwritten signature or initials.



CITTA' DI LICATA



COMUNE DI PALMA DI
MONTECHIARO

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D5 COMITATO DEI SINDACI

VERBALE N° 7

Addì ventisei del mese di novembre dell'anno duemilatredici, si è riunito alle ore 11,00 il Comitato dei Sindaci, dei Comuni formanti il Distretto Socio-Sanitario D5, in seduta congiunta con il Gruppo Piano, presso i locali del Distretto Socio Sanitario D5, siti a Licata in Via Marienello, ~~suc nelle persone dei signori appresso elencati:~~

1. Sindaco del Comune di Licata avv. Angelo Balsamo;
2. Assessore Agata Vinci delegata del Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro;
3. Dott. Vincenzo Pezzino Coordinatore del Distretto di Base ASP n.1;

Invitati, ai sensi dell'articolo otto, del regolamento per l'Organizzazione e Funzionamento del Comitato dei Sindaci, via e-mail, per trattare e deliberare il seguente O.d.G.:

1. Approvazione progetto: "Interventi in favore di minori con disabilità";
2. Modalità d'affidamento servizi domiciliari del Piano di Zona 2010/12;
3. Proposta ed approvazione progetti PAC Anziani - Infanzia.

Il Sindaco del Comune Capofila, nella sua qualità di presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario D5, constatata la validità della seduta per la presenza dei due componenti formanti il Distretto D5, dichiara aperta la riunione e invita i presenti a trattare il primo punto all'o.d.g. Il Gruppo Piano presenta la proposta progettuale, scaturita dalla rimodulazione dei progetti: "Integrazione scolastica e prescolastica, trasporto PH e Nati per leggere", denominata "Interventi in favore di minori con disabilità". La proposta di rimodulazione viene letta integralmente dal Dott. Angelo Sardone. Il Dott. Pezzino fa notare ai presenti che il progetto non deve essere rivolto anche ai minori affetti dal disturbo del comportamento o difficoltà evolutive in quanto si allargherebbe troppo la fascia degli utenti e pertanto si concorda di rivolgere il progetto solo ai portatori di disabilità. Il Comitato approva il progetto e delibera l'approvazione del Piano di Zona Integrato e rimodulato secondo le indicazioni dell'ufficio Piano regionale, dando, altresì mandato al Coordinatore del Distretto di approntare gli atti necessari e consequenziali e di convocare gli enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma. In merito al secondo punto all'o.d.g. si informano i presenti che il Sindaco di Palma di Montechiaro, ritenendo la gestione dei servizi sotto forma di voucher poco efficace, ha chiesto che i servizi del Distretto vengano affidati con la procedura ad evidenza pubblica, anziché con l'accreditamento. Viene letto quanto riportato nell'indice ragionato per la stesura del Piano del Piano di Zona in merito alla gestione dei servizi al fine di informare i presenti sulle tipologie di affidamento dei servizi. La dott.ssa Burgio fa notare ai presenti che l'istituto dell'accreditamento porta ad un utilizzo più efficace ed efficiente di risorse, l'utente inoltre, ha la facoltà di scegliere a chi affidarsi per la realizzazione del suo piano personalizzato. Il Comitato decide di utilizzare per l'appalto dei servizi la procedura ad evidenza pubblica tranne che per il progetto ADI del Piano di Zona 2010/12 e per l'ADI implementazione in quanto il progetto è stato già approvato con la gestione sotto forma di accreditamento. Pertanto, il Piano di Zona verrà trasmesso all'Assessorato regionale apportando le modifiche limitatamente alle modalità di

gestione, per i progetti: "Educativa Domiciliare Minori e Assistenza domiciliare PH" che verranno gestiti con la procedura di evidenza pubblica. Il Comitato dispone l'istituzione di un registro per l'accreditamento di soggetti fornitori di servizi esclusivamente per la gestione dell'ADI Piano di Zona ed implementazione. Per quanto concerne il terzo punto all'o.d.g., il Sindaco di Licata, invita i funzionari dei due comuni ad accelerare le procedure di compilazione delle schede e dei formulari PAC Anziani e Infanzia ricordando la data ultima per l'invio al Ministero dell'Interno. Il Comitato si autoconvoca per martedì 3 dicembre c.a. per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma e per l'approvazione dei PAC Anziani ed Infanzia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Avv. Angelo Balsamo

Il Vice Direttore del Distretto
f.to Dott. Angelo Sardone

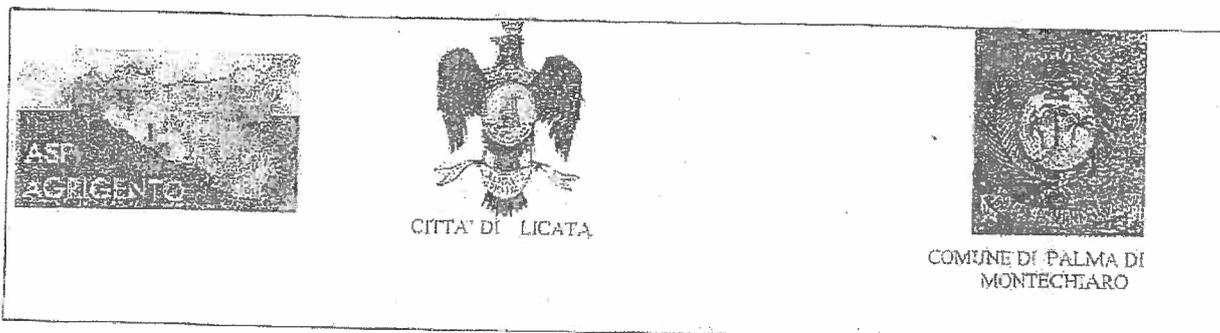
I componenti

f.to Ass. Agata Vinci
f.to Dott. Vincenzo Pezzino

Il Segretario
F.to A. Silvana Burgio



Handwritten signature



DISTRETTO SOCIO - SANITARIO D5

ALL. A

PIANO DI ZONA
TRIENNALITA' 2010 - 2012



RIMODULATO

1. NUMERO AZIONE

n° 1

2. TITOLO AZIONE

Porta Unica d'accesso

La riprogrammazione del progetto PUA previsto nel Piano di Zona 2001/03, dopo l'attuazione della prima e seconda annualità, nasce dalla combinata esigenza di riadattare l'azione del Piano di Zona 2010/12 alle mutate condizioni sociali del territorio e ridistribuire le fonti finanziarie in vista della realizzazione dei progetti destinati ai minori con disabilità, come previsto dalla Circolare Regionale 8/12.

Il progetto subisce una diminuzione del budget come si evince dagli allegati 4 e 5, in quanto si riduce il numero delle figure professionali ivi previste, si adeguano i compensi al nuovo C.C.N.L. pertinente e si riducono contestualmente le ore lavorate.

a) NUOVO PROGETTO RISPETTO AL PIANO DI ZONA 2010/12:

Si

No

b) MODIFICHE APPORTATE ALLE AZIONI DEL PIANO APPROVATO:

Il progetto subisce una diminuzione del budget come si evince dagli allegati 4 e 5, in quanto si riduce il numero delle figure professionali ivi previste, si adeguano i compensi al nuovo C.C.N.L. pertinente e si riducono contestualmente le ore lavorate.

Non sono state apportate modifiche rispetto alle modalità di organizzazione e gestione descritte nel Piano di Zona 2010/12.

c) PROGETTO GIÀ AVVIATO:

nell'attuale programmazione: Si No

programmazioni precedenti: Si No

III annualità della I triennalità non avviato, risorse riprogrammate.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA', DEI SERVIZI E/O PRESTAZIONI PREVISTE NEL PROGETTO

Le attività e/o le prestazioni, riportate nel PDZ 2010/12 già approvato, rimangono invariate.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

La struttura organizzativa e le risorse subiscono modifiche rispetto al Piano approvato.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Le figure professionali utilizzate all'interno dell'azione rispetto al Piano 2010/12, già approvato, sono le seguenti:

5.1) tre assistenti sociali anzicchè sei per la prima e seconda annualità;

5.2) quattro assistenti sociali di cui un assistente sociale con funzioni di coordinamento del progetto Borsa Lavoro, per la terza annualità;

5.3) la figura del mediatore interculturale viene sostituita dal sociologo per le tre annualità.

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale Coordinatore Comuni	1		1
Assistente Sociale		3	3
Sociologo		1	1



6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Si allega copia del piano di spesa dettagliato rimodulato.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITA' DI GESTIONE

- DIRETTA
- MISTA
- INDIRETTA (PROCEDURA APERTA)

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2010 - ANNUALITA' 1

N. Azione 1 - Titolo Azione "Porta Unica d'Accesso"

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
Risorse Umane				
Assistente Sociale Coordinatore Comuni	1	300 /12		€ 0,00
Assistente Sociale	3	960 /12	€ 17,90	€ 51.552,00
Sociologo	1	720 /12	€ 18,78	€ 13.521,60
Subtotale				€ 65.073,60
Risorse Strutturali				
Non Previste				€ 0,00
Subtotale				€ 0,00
Risorse Strumentali				
Acquisto pacchetti informatici, postazioni di lavoro, attrezzature generiche etc.				€ 5.000,00
Subtotale				€ 5.000,00
Spese di Gestione				
Spese amministrative, cancelleria, pubblicazione bando e avvisi, gestione gare etc.				€ 3.000,16
Subtotale				€ 3.000,16
Altre Voci				
Oneri di gestione 3% (circulari n. 8 del 1996 e Art. 13 dell'All. a) al D.P.R.S. n. 158/1996). Acquisto materiali vari di funzionamento (carta, ecc.). Utenze elettrica e telefonica. Spese carburante per coordinamento e svolgimento del servizio su.			€ 65.073,60	€ 1.952,21
Iva 4% se dovuta su	€ 67.025,81			€ 2.681,03
Subtotale				€ 4.633,24
TOTALE				€ 77.707,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N° Azione 1 - 2010 - Annualità 1

FNPS	3 € per abitante	Economie piani precedenti	Cofinanziamento	Totale
€ 77.707,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 77.707,00

Handwritten signature

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2011 - ANNUALITA' 2

N° Azione 1 - Titolo Azione "Porta Unica d'Accesso"

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
Risorse Umane				
Assistente Sociale Coordinatore Comuni	1	300 /12		€ 0,00
Assistente Sociale	3	960 /12	€ 17,90	€ 51.552,00
Sociologo	1	720 /12	€ 18,78	€ 13.521,60
			Subtotale	€ 65.073,60
Risorse Strutturali				
Non Previste				€ 0,00
			Subtotale	€ 0,00
Risorse Strumentali				
Acquisto pacchetti informatici, postazioni di lavoro, attrezzature generiche etc.				€ 5.000,00
			Subtotale	€ 5.000,00
Spese di Gestione				
Spese amministrative: cancelleria, pubblicazione bando e avvisi e gestione gare etc.				€ 3.000,16
			Subtotale	€ 3.000,16
Altre Voci				
Operi di gestione 3% (circolare n. 8 del 1996 e Art. 13 dell'All. a) al D.I.R.S. n. 158/1995). Acquisto materiali (varchi funzionamento (carta, ecc). Utenza elettrica e telefonica - Spese carburante per coordinamento e svolgimento del servizio su			€ 55.073,60	€ 1.952,21
Iva 4% (se dovuta) su				€ 2.681,03
			Subtotale	€ 4.633,24
TOTALE				€ 77.707,00



Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N° Azione 1 - 2011 - Annualità 2

FNPS	3 € per abitante	Economie piani precedenti	Cofinanziamento	Totale
€ 77.707,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 77.707,00

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2012 - ANNUALITA' 3

N. Azione 1 - Titolo Azione "Porta Unica d'Accesso"

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
	à	ore/mesi	o	
Risorse Umane				
Assistente Sociale/Coordinatore Comuni	1	300 /12		€ 0,00
Assistente Sociale	3	960 /12	€ 17,90	€ 51.552,00
Tutor Assistente Sociale	1	720 /12	€ 17,90	€ 12.888,00
Sociologo	1	720 /12	€ 18,78	€ 13.521,60
			Subtotale	€ 77.961,60
Risorse Strutturali				
Non Previste				€ 0,00
			Subtotale	€ 0,00
Risorse Strumentali				
Acquisto pacchetti informatici, postazioni di lavoro, attrezzature generiche etc.				€ 5.000,00
			Subtotale	€ 5.000,00
Spese di Gestione				
Spese amministrative: cancelleria, pubblicazione bandi e avvisi, e gestione gare etc.				€ 2.991,53
			Subtotale	€ 2.991,53
Altre Voci				
Oneri di gestione 3% (circolare n. 8 del 1996 e Art. 13 dell'All. a) al D.P.R.S. n. 158/1996). Acquisto materiali vari di funzionamento (carta, ecc., utenze elettrica e telefonica. Spese carburante per coordinamento e svolgimento del servizio su:			77.961,6	€ 2.338,85
Iva 4% se dovuta su				€ 3.212,02
			Subtotale	€ 5.550,87

TOTALE € 91.504,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N° Azione 1 - 2012 - Annualità 3

FNPS	3 € per abitante	Economie piani precedenti	Cofinanziamento	Totale
€ 77.707,00	€ 13.797,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 91.504,00

Handwritten signature

PIANO FINANZIARIO AZIONE - RIEPILOGO DELLA TRIENNALITA'

N. Azione 1 - Titolo Azione "Porta Unica d'Accesso"

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
Risorse Umane				
Assistente Sociale Coordinatore Comuni	1	900 /36		€ 0,00
Assistente Sociale	3	2.880 /36	€ 17,90	€ 154.656,00
Tutor Assistente Sociale	1	720 /36	€ 17,90	€ 12.688,00
Sociologo	1	2.160 /36	€ 18,78	€ 40.564,80
			Subtotale	€ 208.108,80
Risorse Strutturali				
Non Previste				
			Subtotale	€ 0,00
Risorse Strumentali				
Acquisto pacchetti informatici, postazioni di lavoro attrezzature generiche etc.				€ 15.000,00
			Subtotale	€ 15.000,00
Spese di Gestione				
Spese amministrative, cancelleria, pubblicazione bando e avvisi e gestione gare etc.				€ 8.991,85
			Subtotale	€ 8.991,85
Altre Voci				
Oneri di gestione 3% (circolare n. 8 del 1996 e Art. 13 dell'All. a) al D.P.R. S. n. 158/1996): Acquisto materiali var di funzionamento (carta, ecc); Utenze elettrica e telefonica - Spese carburante per coordinamento e svolgimento del servizio su:		208.108,80		€ 6.243,26
Iva 4% se dovuta su:				€ 8.574,08
			Subtotale	€ 14.817,35

TOTALE € 246.918,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N° Azione 1 - Riepilogo della triennialità

FNPS	3 € per abitante	Economie piani precedenti	Cofinanziamento	Totale
€ 233.121,00	€ 13.797,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 246.918,00

1. NUMERO AZIONE

n° 2

2. TITOLO AZIONE

BORSA LAVORO

Il progetto è stato avviato e concluso per la prima e seconda annualità come previsto nel Piano di Zona 2010/12. La terza annualità viene rimodulata con riferimento al numero dei borsisti.

a) NUOVO PROGETTO RISPETTO AL PIANO DI ZONA 2010/12:

Si

No

b) MODIFICHE APPORTATE ALLE AZIONI DEL PIANO APPROVATO:

Il numero dei destinatari è aumentato da complessivi 54 a 111. I mesi d'inserimento lavorativo si riducono da sei a tre per ogni destinatario.

c) PROGETTO GIÀ AVVIATO:

nell'attuale programmazione: avviate e concluse la prima e seconda annualità;

programmazioni precedenti: concluse.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DEI SERVIZI E/O PRESTAZIONI PREVISTE NEL PROGETTO

Le attività e/o le prestazioni, riportate nel PDZ 2010/12 già approvato, relativamente agli obiettivi e al target rimangono invariate, mentre la durata subisce una variazione.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

I compiti istituzionali del servizio si espletano in stretto rapporto di confronto con i servizi territoriali.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Oltre alle figure professionali utilizzate all'interno dell'azione previste nel Piano approvato, viene prevista, in convenzione, un assistente sociale con funzioni di coordinamento delle Borse Lavoro inserito nella PUA.

Handwritten signature

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (enti locali, asp, T.M. e scuole)	In convenzione	Totale
Tutor assistente sociale della PUA (costo previsto nella Porta Unica D'accesso)	1		1
Istruttore amministrativo	1		1

PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Si allega copia del piano di spesa dettagliato rimodulato.

6. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITA' DI GESTIONE

- DIRETTA
- MISTA
- INDIRETTA (PROCEDURA APERTA)



PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2010 - ANNUALITÀ 1

N. Azione 2 - Titolo Azione "Borsa Lavoro"

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
Risorse Umane				
Tutor Assistente sociale della P.U.A. (costo previsto nella Porta Unica d'accesso)	0	0 /12	€ 0,00	€ 0,00
Istruttore amministrativo	1	260 /12	€ 0,00	€ 0,00
			Subtotale	€ 0,00
Risorse Strumentali				
Non previste	0		€ 0,00	€ 0,00
			Subtotale	€ 0,00
Spese di Gestione				
Cancelleria, stampati, etc	0		€ 0,00	€ 0,00
Non previste	0		€ 0,00	€ 0,00
			Subtotale	€ 0,00
Altre Voci				
Borsa lavoro, 27 borsisti a semestre	54	600 /6	€ 4,78	€ 154.872,00
			Subtotale	€ 154.872,00
TOTALE				€ 154.872,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 2 - 2010 - Annualità 1

FNPS	3 € per abitante	Economie piani precedenti	Cofinanziamento	Totale
€ 154.872,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 154.872,00

Handwritten signature

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2011 - ANNUALITÀ 2

N. Azione 2 - Titolo Azione "Borsa Lavoro"

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
Risorse Umane				
Titolari Assistenza sociale della P.U.A. (costo previsto nella Porta Unica d'accesso)	0	0 /12	€ 0,00	€ 0,00
Istitutore amministrativo	1	260 /12	€ 0,00	€ 0,00
			Subtotale	€ 0,00
Risorse Strumentali				
Non previste	0		€ 0,00	€ 0,00
			Subtotale	€ 0,00
Spese di Gestione				
Cancelleria, stampanti etc	0		€ 0,00	€ 0,00
Non previste	0		€ 0,00	€ 0,00
			Subtotale	€ 0,00
Altre Voci				
Borsa lavoro 27 corsisti a semestre	54	600 /6	€ 4,78	€ 154.872,00
			Subtotale	€ 154.872,00
TOTALE				€ 154.872,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 2 - 2011- Annualità 2

FNPS	3 € per abitante	Economie piani precedenti	Cofinanziamento	Totale
€ 0,00	€ 154.872,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 154.872,00

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2012 - ANNUALITA' 3

N. Azione 2 - Titolo Azione " Borsa Lavoro "

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
Risorse Umane				
Tutor Assistente sociale della P.U.A. (costo previsto nella Porta Unica d'accesso)	0	0 /12	€ 0,00	€ 0,00
Istruttore amministrativo	1	260 /12	€ 0,00	€ 0,00
			Subtotale	€ 0,00

Risorse Strumentali				
Non previste	0		€ 0,00	€ 0,00
			Subtotale	€ 0,00

Spese di Gestione				
Cancelleria, stampati, etc	0			€ 514,60
Non previste	0		€ 0,00	€ 0,00
			Subtotale	€ 514,60

Altre Voci				
Borsa lavoro. 27 borsisti a semestre.	111	300 /3	€ 4,78	€ 159.174,00
			Subtotale	€ 159.174,00

TOTALE € 159.688,60

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 2 - 2012 - Annualità 3

FNPS	3 € per abitante	Economie piani precedenti	Cofinanziamento	Totale
€ 0,00	€ 159.688,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 159.688,60

Handwritten signature

PIANO FINANZIARIO AZIONE - RIEPILOGO DELLA TRIENNIALITÀ

N. Azione 2 - Titolo Azione "Borsa Lavoro"

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
Risorse Umane				
Tutor Assistente sociale della P.U.A. (costo previsto nella Porta Unica d'accesso)	0	0 /12	€ 0,00	€ 0,00
Strutturato amministrativo	1	780 /12	€ 0,00	€ 0,00
			Subtotale	€ 0,00
Risorse Strumentali				
Non previste	0		€ 0,00	€ 0,00
			Subtotale	€ 0,00
Spese di Gestione				
Cancelleria, stampati, etc	0			€ 514,60
Non previste	0		€ 0,00	€ 0,00
			Subtotale	€ 514,60
Altre Voci				
				0
Borsa lavoro 27 borsisti a semestre per la prima e seconda annualità	54	1.200 /24	€ 4,78	€ 309.744,00
Borsa lavoro 27 borsisti a trimestre per la terza annualità	111	300 /12	€ 4,78	€ 159.174,00
			Subtotale	€ 468.918,00
TOTALE				€ 469.432,60

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 2 - Riepilogo della triennalità

FNPS	3 € per abitante	Economie piani precedenti	Cofinanziamento	Totale
€ 154.872,00	€ 314.560,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 469.432,60

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale*
Medico psichiatra	1		1
Psicologo	1		1
Infermiere professionale	2		2
Pedagogista	1		1
Assistente sociale	2		2
Personale OTA	1		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Si allega copia del piano di spesa dettagliato rimodulato.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITA' DI GESTIONE

- DIRETTA
- MISTA (GESTIONE DIRETTA E PROCEDURA APERTA)
- INDIRETTA (ACCREDITAMENTO)



Handwritten signature or initials.

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2010 - ANNUALITÀ 1

N. Azione 7 - Titolo Azione "Interventi in favore di disabili mentali"

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mes	Costo unitario	Costo Totale
Risorse Umane				
Medico psichiatra	1	468 /1 2	€ 0,00	€ 0,00
Psicologo	1	468 /1 2	€ 0,00	€ 0,00
Infermiere professionale	2	468 /1 2	€ 0,00	€ 0,00
Pedagogista	1	468 /1 2	€ 0,00	€ 0,00
Assistente sociale	2	468 /1 2	€ 0,00	€ 0,00
Personale OIA	1	468 /1 2	€ 0,00	€ 0,00
Subtotale				€ 0,00

Risorse Strutturali				
Non previste				€ 0,00
Subtotale				€ 0,00

Risorse Strumentali				
Non previste				€ 0,00
Subtotale				€ 0,00

Spese di Gestione				
Spese per attività e varie				€ 5.000,00
Subtotale				€ 5.000,00

Altre Voci				
Spese derivanti dalla programmazione annuale posta in essere dal C.S.M. (cancelleria, stampati, materiale vario)				€ 2.892,40
Subtotale				€ 2.892,40

TOTALE € 7.892,40

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 7 - 2010 - Annualità 1

FNPS	3 € per abitante	Economie piani precedenti	Cofinanziamento	Totale
€ 7.892,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.892,40

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2011 - ANNUALITÀ 2

N. Azione 7 - Titolo Azione "Interventi in favore di disabili mentali"

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
Risorse Umane				
Medico psichiatra	1	468 /1	€ 0,00	€ 0,00
Psicologo	1	468 /1	€ 0,00	€ 0,00
Infermiere professionale	2	468 /1	€ 0,00	€ 0,00
Pedagogista	1	468 /1	€ 0,00	€ 0,00
Assistente sociale	2	468 /1	€ 0,00	€ 0,00
Personale OTA	1	468 /1	€ 0,00	€ 0,00
Subtotale				€ 0,00
Risorse Strutturali				
Non previste				€ 0,00
Subtotale				€ 0,00
Risorse Strumentali				
Non previste				€ 0,00
Subtotale				€ 0,00
Spese di Gestione				
Spese per attività e varie				€ 5.000,00
Subtotale				€ 5.000,00
Altre Voci				
Spese derivanti dalla programmazione annuale posta in essere dal C.S.M. (cancelleria, stampati, materiale vario)				€ 2.892,40
Subtotale				€ 2.892,40
TOTALE				€ 7.892,40
Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 7 - 2011 - Annualità 2				
FNPS	3.€ per abitante	Economie piani precedenti	Coifinanziamen to	Totale
€ 7.892,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.892,40

90
980

Handwritten signature

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2012 - ANNUALITÀ 3

N. Azione 7 - Titolo Azione "Interventi in favore di disabili mentali"

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mese	Costo unitario	Costo Totale
Risorse Umane				
Medico psichiatra	1	468 /1	€ 0,00	€ 0,00
Psicologo	1	468 /1	€ 0,00	€ 0,00
Infermiere professionale	2	468 /1	€ 0,00	€ 0,00
Pedagogista	1	468 /1	€ 0,00	€ 0,00
Assistente sociale	2	468 /1	€ 0,00	€ 0,00
Personale OTA	1	468 /1	€ 0,00	€ 0,00
Subtotale				€ 0,00

Risorse Strutturali	
Non previste	€ 0,00
Subtotale	€ 0,00

Risorse Strumentali	
Non previste	€ 0,00
Subtotale	€ 0,00

Spese di Gestione	
Spese per attività e varie	€ 5.000,00
Subtotale	€ 5.000,00

Altre Voci	
Spese derivanti dalla programmazione annuale posta in essere dal C.S.M. (cancelleria, stampati, materiale vario)	€ 2.892,40
Subtotale	€ 2.892,40

TOTALE € 7.892,40

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
N. Azione 7 - 2012 - Annualità 3

FNPS	3 € per abitante	Economie piani precedenti	Cofinanziamenti	Totale
€ 7.892,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.892,40

PIANO FINANZIARIO AZIONE - RIEPILOGO DELLA TRIENNALITÀ

N. Azione 7 - Titolo Azione "Interventi in favore di disabili mentali"

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
Risorse Umane				
Medico psichiatra	1	1.40 /3 4 6	€ 0,00	€ 0,00
Psicologa	1	1.40 /3 4 6	€ 0,00	€ 0,00
Infermiere professionale	2	1.40 /3 4 6	€ 0,00	€ 0,00
Pedagogista	1	1.40 /3 4 6	€ 0,00	€ 0,00
Assistente sociale	2	1.40 /3 4 6	€ 0,00	€ 0,00
Personale CIA	1	1.40 /3 4 6	€ 0,00	€ 0,00

Subtotale € 0,00

Risorse Strutturali	
Non previste	€ 0,00
Subtotale	€ 0,00

Risorse Strumentali	
Non previste	€ 0,00
Subtotale	€ 0,00

Spese di Gestione	
Spese per attività e varie	€ 15.000,00
Subtotale	€ 15.000,00

Altre Voci	
Spese derivanti dalla programmazione annuale posta in essere dal C.S.M. (cancelleria, stampati, materiale vario)	€ 8.677,20
Subtotale	€ 8.677,20

TOTALE € 23.677,20

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento
N. Azione 7 - Riepilogo della triennalita

FNPS	3 € per abitante	Economie piani precedenti	Cofinanziamenti	Totale
€ 23.677,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23.677,20

Handwritten signature

1. NUMERO AZIONE

n° 8

2. TITOLO AZIONE

Interventi in favore dei minori affetti da disabilità

Il progetto rivolto ai minori affetti da disabilità, non programmato nel Piano di Zona 2010/12 viene realizzato con fondi derivanti da residui gestionali e dai ribassi d'asta delle azioni previste nei PDZ precedenti, come indicato nella Circolare 8/12 e come si evince dagli allegati 4 e 5. Il progetto intende garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia del minore affetto da disabilità per promuovere la piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società, prevenendo e riducendo alcune condizioni invalidanti che impediscono il pieno sviluppo della persona.

a) NUOVO PROGETTO RISPETTO AL PIANO DI ZONA 2010/12:

Si

No

b) DESTINATARI DEL SERVIZIO:

L'ambito territoriale di riferimento rimane il Distretto Socio sanitario D5 e il servizio è rivolto a minori disabili.

Progetto già avviato

0 nell'attuale programmazione. NO

0 programmazioni precedenti. NO

Obiettivo del servizio

L'obiettivo è l'adozione di piani personalizzati per i minori affetti da disabilità.

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

La definizione di percorso integrato è un presupposto per la valutazione multidimensionale del bisogno e la stesura di un progetto personalizzato in favore dei disabili.

E' dunque necessario che il piano d'intervento personalizzato venga redatto in modo congiunto dal distretto socio-sanitario ex l. 328/2000 e dall'A.S.P. competente per territorio, in esito alla valutazione multidimensionale effettuata dall'Unità Valutativa Multidimensionale, integrata dall'assistente sociale del Comune o del Distretto sociosanitario, attraverso lo strumento della SVAMA D (Scheda di Valutazione Multidimensionale).

Il progetto individualizzato deve vedere coinvolti i diretti beneficiari, anche attraverso associazioni di

settore, ciò al fine di focalizzare gli ambiti di intervento da attivare in relazione alle diverse dimensioni di vita del soggetto portatore di bisogno (dimensione familiare, sociale, formativa, lavorativa, sanitaria), dando centralità alla persona, ancor più che trattandosi di minore, necessità di tutela e sostegno.

Le amministrazioni pubbliche coinvolte hanno il compito di certificare e riconoscere i bisogni della persona con disabilità e individuare i servizi di cui la persona necessita al fine dell'integrazione sociale della stessa.

4. PIANO FINANZIARIO

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 8 - Riepilogo della Triennalità				
FNPS	3 € per abitante	Economie piani precedenti	premierità	Totale
€ 0,00	€ 18.613,60	558.658,46	€ 48.885,74	€ 626.157,60

5. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITA' DI GESTIONE

Le modalità di gestione dei progetti personalizzati per minori disabili, terrà conto della diversità delle singole azioni da definire e avverrà nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica o tramite voucher di servizio, garantendo la realizzazione del piano personalizzato.



Handwritten signature



BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.5 ANNI 2010 - 2012

ENTRATA		USCITA	
Legge di finanziaria	Importi	Art. 107 del Regolamento Comunale 2011	Importi
Fondi Comune di Licata	1.373.624,57	Impiego Fondi Comune di Licata	
Fondi Comune di Palma di Montechiaro	2.850.687,08	Anziani	334.170,32
L.R.n.4/1999	263.324,15	Disabili	170.788,55
Risorse Fondo Sanitario (A.U.S.L.)	2.309.456,00	Dipendenze	25.000,00
		Famiglia	183.303,00
		Inmigraiti	12.000,00
		Inclusione sociale soggetti fasce deboli	66.772,35
		Minori	157.681,00
		Poverta	218.996,00
		Salute mentale	467.905,80
		Impiego Fondi Comune di Palma di Montechiaro	
		Anziani	327.436,00
		Disabili	646.675,98
		Dipendenze	51.340,00
		Famiglia	82.480,00
		Inmigraiti	51.340,00
		Inclusione sociale soggetti fasce deboli	261.400,00
		Minori	698.840,00
		Poverta	262.000,00

REGIONE SICILIANA



PIANO FINANZIARIO ENTE LOCALE
ANNI 2010 - 2011 - 2012

Ente Locale COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO

Codice ISTAT 084027

Provincia AG

Distretto socio-sanitario n. D5

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del bilancio comunale	Fondo Sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani					329.436,00			329.436,00		329.436,00
Disabili					646.675,08			646.675,08		646.675,08
Dipendenze					51.340,00			51.340,00		51.340,00
Famiglia					82.480,00			82.480,00		82.480,00
Immigrati					51.340,00			51.340,00		51.340,00
Inclusione sociale soggetti fasce deboli					261.400,00			261.400,00		261.400,00
Minori					698.840,00			698.840,00		698.840,00
Poverta					262.000,00			262.000,00		262.000,00
Salute mentale					458.676,00			458.676,00		458.676,00
Sostegno al volontariato					8.500,00			8.500,00		8.500,00
TOTALE					2.850.687,08			2.850.687,08		2.850.687,08

Handwritten signature

ALL. B



REGIONE SICILIANA



PIANO FINANZIARIO SETTORE SANITARIO
ANNI 2010 - 2011 - 2012

Provincia AG

Codice ISTAT 021

Ente Locale ICATA

Distretto Socio - Sanitario n. D5

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorsa del bilancio comunale	Fondo Sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Imposti	Legge di riferimento	Imposti						
Anziani					334.170,32			334.170,32		334.170,32
Disabili					170.788,55			170.788,55		170.788,55
Dipendenze					25.089,00			25.089,00		25.089,00
Famiglia					183.303,00			183.303,00		183.303,00
Immigrati					12.000,00			12.000,00		12.000,00
Inclusione sociale soggetti fasce deboli					66.979,35			66.979,35		66.979,35
Minori					157.881,00			157.881,00		157.881,00
Poverità					218.978,00			218.978,00		218.978,00
Salute mentale			L. 4/99	263.324,45	204.581,35			667.905,80		667.905,80
Altre aree di intervento (specificare)										
TOTALE				263.324,45	1.373.694,57			1.637.019,02		1.637.019,02

Allegato n. 9



REGIONE SICILIANA



PIANO FINANZIARIO AZIENDA AUSL

ANNI 2010 - 2011 - 2012

Azienda AUSL n.1

COMUNISTAZIONE

Provincia AG

Disretto socio-sanitario n. D5

Area intervento	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse del Bilancio comunale	Fondo Sanitario	Altre risorse pubbliche	Totale spesa pubblica	Altre risorse private	Totale risorse
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani						660.551,00				660.551,00
Disabili						568.450,00				568.450,00
Dipendenze						260.750,00				260.750,00
Famiglia						140.581,00				140.581,00
Immigrati						18.950,00				18.950,00
Inclusione sociale soggetti fasce deboli						0				0
Minori						53.555,00				53.555,00
Poverta						0				0
Salute mentale						515.966,00				515.966,00
Altre aree di intervento - interventi a carattere socio-educativo						60.655,00				60.655,00
TOTALE						2.309.156,00				2.309.156,00

Aut

RIMODULAZIONE PROGETTO

Accesso alle risorse provenienti dal FNPS, destinate alla implementazione delle prestazioni di natura socio-assistenziale attivate nell'ambito del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata D.D.G n. 1018 del 28.05.2012.

PROGETTO: ADSSI Assistenza Domiciliare Socio-Sanitaria Integrata

Premessa

Il progetto destinato all'attivazione o implementazione delle prestazioni di natura socio-assistenziale attivate nell'ambito del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, presentato dal Distretto Socio Sanitario D5 in applicazione delle direttive impartite con D.D.G. 1018 del 28.05.2012, è stato ammesso a finanziamento con D.D.G. 619 del 15.05.2013, così come comunicato dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del lavoro, con nota prot. 22445 del 30.05.2013, per un importo di € 135.619,00 anziché € 154.000,00 come chiesto nel progetto. Pertanto, mantenendo invariata la durata prevista in sede di prima stesura e l'incidenza percentuale del finanziamento, il progetto viene rimodulato accettando il finanziamento per € 135.600,00 nelle seguenti parti:

1) Modalità di espletamento del servizio:

I voucher si riducono da 7200 a 6.780.

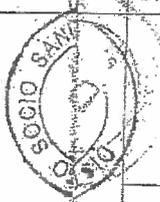
Il valore orario dei voucher stabilito in € 20,00 rispetto a quello del progetto ADI previsto nel Piano di Zona 2010/12 stabilito in € 16,00, viene mantenuto per effetto dell'attribuzione del ruolo dell'assistente sociale non previsto nell'azione ADI del Piano appena citato.

2) Monitoraggio

Trasferimento delle competenze di monitoraggio e valutazione ai servizi sociali dei due comuni con attività di coordinamento di pertinenza del Distretto Socio Sanitario D5.

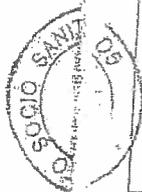
TITOLO AZIONE	Una risposta per la non autosufficienza
FINALITÀ	Soddisfare esigenze complesse di persone che richiedono una assistenza continuativa di tipo socio-sanitario e assistenziale presso il domicilio, attraverso la sperimentazione di un modello di servizio ADI caratterizzato da una presa in carico congiunta ed una modalità di gestione integrata.

OBIETTIVI	<p>a) Offrire al paziente accolto in ADI un servizio multidisciplinare che gli garantisca il soddisfacimento di bisogni di natura assistenziale.</p> <p>b) Fornire assistenza sociale e sanitaria a persone con patologie trattabili a domicilio al fine di</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare il ricorso inappropriato al ricovero in ospedale o ad altra struttura residenziale; - garantire la continuità assistenziale per i dimessi dalle strutture sanitarie con necessità di prosecuzione delle cure; - fornire attività di supporto alla famiglia; - favorire il recupero delle capacità residue di autonomia e di relazione; - facilitare processi inclusivi.
STRATEGIE	<p>Realizzare l'integrazione organizzativa e professionale attraverso l'individuazione di un modello organizzativo sperimentale per i servizi di cura rivolti ad anziani e disabili che coinvolga l'ASP e il Distretto socio-sanitario.</p>
DESTINATARI	<p>La Governance del sistema integrato delle cure domiciliari realizza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il principio della corresponsabilità tra i due sistemi; - attua modalità stabili di coordinamento e formalizzazione di percorsi d'integrazione dei propri strumenti programmatici, progettuali e operativi. <p>Il servizio è destinato alle persone anziane e disabili in condizioni di non autosufficienza, residenti nei comuni del DSS 5, per i quali l'ASP ha già attivato o intende attivare il servizio di ADI o di cure domiciliari.</p> <p>Il numero dei destinatari è da determinare, pur nondimeno, se si considera una durata media di tre mesi di erogazione del servizio ADI con il seguente profilo di cura; CD integrate di primo livello, potranno essere reclutati fino a 50 utenti (garantendo n 2 ore di prestazioni al giorno di assistenza per 6 giorni la settimana) per un massimo di tre mesi.</p>
DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'	<p>Il progetto prevede l'erogazione coordinata e continuativa di prestazioni sociali a domicilio che si aggiungono a quelle sanitarie già garantite dal servizio ADI del Distretto Sanitario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prestazioni professionali di carattere socio-psicologico; - Interventi di cura rivolti alle persone e alle loro abitazioni in caso di ridotta o totale non auto-sufficienza, permanente o temporanea, quale che ne sia la causa; - Attività amministrative di disbrigo pratiche (certificazioni, denuncia dei redditi, domande di pensione, acquisto medicine, pagamento utenze ecc.); - Acquisto alimenti e preparazione dei pasti al domicilio.
MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	<p>Saranno assegnati agli utenti dei voucher di servizio, come previsti, sia quantitativamente che qualitativamente, nei P.A.I.</p> <p>Il servizio dovrà essere effettuato da enti iscritti alla sezione anziani e/o disabili, tipologia assistenza domiciliare, di cui all'Albo regionale ex art. 26 l.r. 22/86, previo accreditamento al distretto socio sanitario D5 e relative</p>

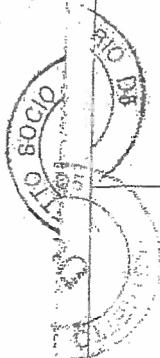


Handwritten signature or initials.

	iscrizioni all'albo distrettuale. Stabilito il valore orario complessivo del servizio in € 20, saranno erogati n. 6.780 voucher agli utenti aventi diritto.
TEMPISTICA	12 mesi dall'approvazione Il servizio viene erogato in base al bisogno per un periodo limitato e predeterminato, previa valutazione della situazione socio economica da parte dell'ASP del Comune.
DEFINIZIONE STRUTTURE ORGANIZZATIVE E RISORSE	Risorse umane da impiegare: Assistente sociale ente gestore, Operatori socio-assistenziali (OSA), Operatori sociosanitari (OSS), Assistenti sociali dei comuni d'ambito, Assistenti e operatori PUA Operatori distretto sanitario ADI
	Risorse strumentali: Software (programma per la rete informatica per la presa in carico dei soggetti fruitori dell'ADI) Modulistica Locali Distretto SS. D5 Licata Locali PUAD - PTA Distretto sanitario Licata e Palma di Montechiaro Dotazione strumentale distretto D5 Dotazione strumentale PUAD Dotazione strumentale Comuni d'ambito
COMUNICAZIONE	Chi può fare richiesta per l'attivazione dell'ADI: Medico curante dell'assistito Medico del reparto ospedaliero in fase di predimissione Medico responsabile di struttura residenziale (RSA) Responsabile di struttura assistenziale (casa di cura, comunità) Farmacie aperte al pubblico Servizi sociali
	Associazioni di volontariato Familiari dell'assistito Altri soggetti (vicinato, amici...)
FASI DELLE CURE DOMICILIARI	Segnalazione Attivazione Valutazione Multidimensionale Presa in carico Rivalutazione periodica Dimissione
	L'unico PUA attivato per le cure domiciliari risulta insistere presso il PTA Distretto Sanitario di Licata ASP1 Licata e Palma di Montechiaro. Il servizio garantisce l'accesso al sistema socio-sanitario, la tempestività e l'appropriatezza di erogazione delle prestazioni per il raggiungimento degli



ACCESSO (COMPITI PUA)	<p>obiettivi di salute.</p> <p>Il PUNTO UNICO di ACCESSO attiva, entro 24 ore dalla segnalazione, l'UVM (Unità Valutativa Multidimensionale) che a sua volta ha il compito di stabilire il setting assistenziale del paziente.</p>
VALUTAZIONE E PRESA IN CARICO (compiti UVM)	<p>L'UVM del Distretto Sanitario di Licata e Palma di Montechiaro viene integrata dalla presenza di un assistente sociale del Comune di residenza del paziente designato in fase di pre-realizzazione del progetto.</p> <p>A tal uopo L'UVM disporrà di una lista di nominativi di assistenti sociali (ed eventuali supplenti) che arriverà nel momento opportuno</p> <p>L'UVM ricevuta la segnalazione del PUA provvede ad effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la valutazione multidimensionale utilizzando la scheda SVAMA (da completare entro 5 giorni dalla proposta di ammissione salvo necessità di tempestiva presa in carico), - a verificare la presenza delle condizioni di eleggibilità socio-economiche, abitative e familiari di ammissibilità al percorso delle cure domiciliari - L'individuazione del Case - manager - la redazione del PAI (piano di assistenza individuale)
CONTROLLI E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - la gestione, realizzazione, monitoraggio e valutazione del progetto personalizzato, - la dimissione. <p>Il fascicolo personale rimane custodito presso la sede dell'UVM nel rispetto della normativa sulla privacy.</p>
CONTROLLI E VALUTAZIONE	<p>Oltre al Monitoraggio dell'ADI da parte dell'ASP tenuta all'obbligo di compilazione e trasmissione, attraverso il Sistema Informativo Regionale del modello FLS21 quadro H, si prevede la costituzione di un gruppo ristretto di operatori.</p> <p>La Valutazione verrà effettuata in fase iniziale, nel periodo intermedio e nella fase conclusiva del progetto.</p> <p>Il gruppo effettuerà colloqui con gli operatori, i destinatari del servizio e i familiari e con i MMG, somministrerà questionari di valutazione per misurare il grado di soddisfazione ma principalmente si occuperà di mettere a punto tutte le azioni necessarie per la realizzazione del sistema</p>
IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DELLE RISPOSTE	<p>integrate</p> <p><u>RISCHI</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Poca esperienza nella gestione integrata dei servizi socio sanitari di cura; 2) assenza nel Distretto Sociosanitario D5 di uno sportello unico di accesso al sistema delle prestazioni socio-sanitarie; 3) strutturale difficoltà ad integrare azioni, competenze e risorse dell'area sociale con quelle dell'area sanitaria. 4) la mancanza di un collegamento in rete per condivisione di dati informatizzati tra il settore sociale e sanitario per la creazione di una banca dati rispetto alla fruizione dei servizi sociali, dei servizi sanitari da parte di anziani e disabili <p><u>RISPOSTE</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Elaborazione e applicazione di una procedura unica per la presa in carico;

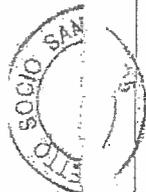


M.M.

	<p>2) utilizzo del PUAD (Punto unico di accesso alle cure domiciliari) del PTA (Presidio Territoriale Assistenza) di Licata e Palma di Montechiaro del Distretto Sanitario di Licata - ASP 1;</p> <p>3) sottoscrizione accordo di programma.</p>
--	--

SCHEDA FINANZIARIA

	A CARICO PROGETTO	A CARICO DISTRETTO SS D5	SPESA TOTALE
	Operatori OSA Operatori OSS	Coordinatore Distretto SS D5	
PERSONALE	Assistente Sociale	Coordinatore progetto Referente PUA Operatori PUA Operatori Distretto sanitario ADI Assistenti sociali Comuni d'ambito Referenti Comuni d'ambito	
Spesa.	€135.600,00	€ 20.405,00	€ 156.005,00
BENI STRUMENTALI E STRUTTURALI		Dotazione strumentale e modulistica PUAD AG (Fax, computer, telefono, rete, foto riproduttore ecc.) Dotazione strumentale Distretto SS D5 Licata (Fax, computer, telefono, rete, foto riproduttore ecc.) Dotazione Strumentale dei Comuni d'ambito (Fax, computer, telefono, rete, foto riproduttore ecc.) Locali Distretto SS D5 Comune di Licata Locali PUAD PTA Distretto sanitario Licata e Palma di Montechiaro.	



Spesa		€ 5.500,00	€ 5.500,00
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE			
Spesa		€ 8.000,00	€ 8.000,00
COSTO TOTALE PROGETTO	€ 135.600,00	€ 33.905,00	€ 169.505,00

DE
DISTRIBUI

DE
BETTO SOCIO

Handwritten signature

DELIBERA DEL COMITATO DEI SINDACI N. 3 DEL 26.11.2013

Il Presidente del Comitato dei Sindaci

Avv. Angelo Balsano

Per il Sindaco di Palma di Montechiaro

Ass. Agata Vinci

Agata Vinci

Il vice Direttore del Distretto

Dott. Angelo Sardone

Angelo Sardone



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPIA

La presente è copia conforme all'originale documento conservato agli atti. Le eventuali parti omesse ai sensi della normativa sul rispetto della privacy non contrastano con il contenuto dello stesso. Si rilascia per uso pubblicazione on line sul sito internet istituzionale (art. 32 legge 69/2009).
Palma di Montechiaro 22/01/2014

Il Funzionario incaricato
Dr. Angelo Sardone

